



DONNE E UOMINI  
CAPACI DI CARITÀ

PARROCCHIE DI PONTERANICA – RAMERA - ROSCIANO

CENTRI DI PREGHIERA NELLE FAMIGLIE

VENERDI' 16 OTTOBRE

## **GESU', l'immagine capovolta del potere**

**Guida:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

**Tutti:** *Amen!*

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

*(Atti degli Apostoli 2,42)*

### **CANTO D'INIZIO**

***Le madri e le spose recitano a voce alta la preghiera di Benedizione della luce per accogliere la presenza di Cristo in mezzo alla comunità dei fedeli/famiglia riunita gioiosamente nel suo nome. (Si accende la candela)***

Benedetto sei tu Signore Dio dell'universo, che per mezzo di Gesù Cristo, ci hai comunicato la fiamma viva della tua Gloria. Fa che questo tempo di fraternità gioiosa, accenda in noi e nei nostri cari, il desiderio del cielo e ci guidi rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

**Tutti: AMEN !**

**Guida:** Invochiamo ora lo Spirito Santo, affinché predisponga i nostri cuori e le nostre menti all'ascolto attento della Parola del Signore.

**CANTO: Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio,  
vieni, vieni Spirito di Pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi**

## ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

### Prima Lettura Is 53,10-11

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

*Dal libro del profeta Isaia*

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,

vedrà una discendenza, vivrà a lungo,

si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce

e si sazierà della sua conoscenza;

il giusto mio servo giustificherà molti,

egli si addosserà le loro iniquità.

*Parola di Dio.*

### Vangelo (Mc 10, 35-45, forma breve 10,42-45)



*Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora [Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».]

*Parola del Signore*

## RIFLESSIONE

*Nel lezionario di oggi domina la figura del Servo del Signore, “disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire”. (prima lettura). E, insieme, quella di Gesù, “grande e sommo sacerdote”, che ha “attraversato i cieli”, ma ha anche “attraversato” la nostra umanità, condividendo la nostra debolezza e quindi è in grado di “compatire le nostre infermità” (seconda lettura).*

*Con l'immagine poi del “Figlio dell’Uomo” che fa dono della propria vita “in riscatto di molti”, si completa un trittico che fonda quell'ecclesiologia la quale non può essere che “un’immagine capovolta del potere” (Vangelo).*

- Quando nel gruppo qualcuno comincia a “mettere le mani avanti” per accaparrarsi qualcosa che potrebbe essere anche mia; quando di fronte alle cose da fare qualcuno si defila sempre e ricompare quando ci sono da spartire i meriti... E’ allora che anche le buone intenzioni si indeboliscono e tutti si comincia a giocare egoisticamente al ribasso. Quale è il mio gioco nella “partita”, al rialzo o al ribasso?

- Quando uno - come Gesù - si mette avanti a tutti e dice coraggiosamente “d’accordo, comincio io?”, noi cosa facciamo? Ce ne andiamo tranquilli perché “tanto ci pensa lui”, o raccogliamo la provocazione? Qual è la provocazione da raccogliere dall’esempio di Gesù servo sofferente?

### **PREGHIAMO INSIEME IL SALMO 32**

**Guida:** Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, rivolgiamo ora al Signore, con le parole poetiche del salmo, un cantico di lode e di gioia. **Preghiamo tutti insieme le parole di questo inno.** A seguire, in un breve spazio di silenzio possiamo “fissare” quelle che lo Spirito ci ha indicato, farle risuonare nel cuore e nella mente e – se ce la sentiamo – condividerle ad alta voce. Possiamo anche condividere eventuali preghiere che lo Spirito ci abbia regalato. Risponderemo insieme alle singole preghiere con il ritornello del salmo:

**Rit:** *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

### **INTRODUZIONE AL SALMO 32**

L'abbandono del povero che si fida solo di Dio è sorgente di gioia e di pace. In questa domenica preghiamo la prima parte del salmo in cui il poeta dipinge soprattutto la sua esperienza personale. Nella seconda parte, non riportata qui, si trasformerà in un canto corale e riconoscente indirizzato all'amore e alla giustizia di Dio: "guardate al Signore e sarete raggianti".

## Salmo Responsoriale (Sal 32)

**Rit:** *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

*Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra.*

*Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.*

*L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo.*

---

## CONCLUSIONE

**Guida:** Ora, tenendoci per mano, recitiamo insieme la preghiera del Padre Nostro e a seguire chiederemo insieme al Signore di benedirci con la preghiera di benedizione delle Famiglie

### Recita del Padre Nostro

Preghiera di benedizione della "Famiglia"

**INSIEME:** Sii benedetto Dio dell'universo, Padre del nostro Signore Gesù, che dimorò a Nazareth con la sua famiglia, rimani sempre con noi, difendi le nostre famiglie da ogni male e concedici di essere un cuor solo e un'anima sola.

**Tutti:** **AMEN !**

### CANTO FINALE